



INCONTRO DI VERIFICA DEL PROGETTO DI RIASSETTO EURIZON SOLUTIONS

Il giorno 13/2/2008 si è svolto il primo degli incontri di informativa e verifica circa le fasi applicative del progetto di riassetto di Eurizon Solutions, per quanto attiene alla Direzione Sistemi Informativi specificatamente per la piazza di Roma, alla presenza di rappresentanti delle Relazioni Sindacali e dell' Ufficio Gestione del Personale della DSI .

Il dettaglio ad oggi della dislocazione delle risorse risulta essere il seguente:

- la ex "Direzione Infrastrutture e Reti" di Eurizon Solutions è inserita nell'area "Servizio Infrastrutture Tecnologiche", con il nome di "Ufficio Infrastr. Banca Fideuram, Eurizon Vita ed Eurizon Capital". Le risorse coinvolte sono complessivamente 102 di cui 79 sulla piazza di Roma (comprensivo dei distaccati da altre società dell'ex gruppo EFG) ;
- l'ex unità "Assistenza Utenti" è distaccata integralmente in Banca Fideuram, per un totale di 13 risorse, tutte su Roma;
- l'ex unità "Sistemi Corporate", 10 risorse tutte sulla piazza di Roma, e le ex unità "Sistemi di Supporto" e "Sistemi Corporate e Supporto Eurizon Capital", 18 risorse collocate sulle piazze di Milano e Torino, sono collocate in staff al responsabile dell' "Ufficio Centri di Competenza", in attesa di riallocazione nell'ambito della struttura "Servizio Sistemi Applicati" in base a competenze e professionalità possedute; non è stata fornita alcuna tempistica in merito alla riallocazione;
- l'ex unità "Strategie e Architetture ICT", 3 risorse su Milano, è collocata in staff al responsabile del "Servizio Ricerca e Innovazione";
- le 7 risorse dell'ex unità "Metodologie", tutte su Roma, sono ricollocate parte (2) in staff al responsabile del "Servizio Ricerca e Innovazione", parte (2) inserite nell' "Ufficio Governance e Controlli Interni", parte (3) distaccate in Banca Fideuram (insieme ai colleghi di "Assistenza Utenti");
- la ex unità "Sistemi Assicurativi", 55 risorse di cui 11 su Roma, è distaccata da Eurizon Vita in Intesa SanPaolo e collocata in staff al responsabile della Direzione Sistemi Informativi, con il nome di "Ufficio Sistemi Applicativi Vita e Danni".
- l'ex unità "Sicurezza IT", 9 risorse di cui 7 sulla piazza di Roma, è inserita nella Direzione Sicurezza di Intesa SanPaolo, e non in DSI come a suo tempo indicato.

Per tutte le risorse coinvolte sono state confermate, oltre alla piazza come già ai sensi dell'accordo di riassetto Eurizon Solutions dello scorso 20/12, le rispettive sedi di lavoro attuali.

Ad oggi sono quattro mesi dall'annuncio ufficiale da parte di Intesa SanPaolo che 150 dipendenti ca. di Eurizon Solutions sarebbero passati alle Direzioni Sistemi Informativi, e ne sono trascorsi due dall'effettivo passaggio avvenuto in data 31/12/2007.

L'operazione rispondeva a esigenze di "omogeneo presidio, innalzamento del livello qualitativo del servizio offerto ed implementazione delle sinergie operative". Di questi obiettivi al momento si vede poco da parte dei 150 lavoratori coinvolti, non tanto perché due mesi di tempo sono pochi per realizzarli, ma piuttosto perché finora ne è mancato il presupposto organizzativo e cioè l'efficace inserimento in DSI.

Dal punto di vista delle ricadute sulla condizione lavorativa, al momento si riscontra infatti tutta una serie di problemi di tipo prettamente gestionale/amministrativo, uno tra tutti il mancato accesso a normative e circolari aziendali. Dal punto di vista dell'inserimento professionale, anche qui per qualche "fortunato" c'è stata la possibilità di incontrare i nuovi riferimenti. Per la maggior parte invece nulla.

Questo contesto, finchè rimane tale, non consente assolutamente di valorizzare le professionalità e le conoscenze dei singoli, né di garantire opportunità di sviluppo professionale e di carriera, obiettivi sui quali Intesa SanPaolo si è impegnata come recita l'accordo del 20/12/2007.

Il ritardo relativo al censimento dei lavoratori provenienti da Eurizon Solutions è stato dovuto, a quanto abbiamo appreso, alle problematiche incontrate nella concomitante migrazione del sistema di anagrafica dei dipendenti dalla piattaforma ex SPIMI alla piattaforma ex Intesa. Il 13/02 sono state date rassicurazioni che la problematica si sarebbe risolta in brevissimo tempo, e ciò avrebbe consentito l'efficace inserimento dei colleghi coinvolti nella intranet di ISP (da cui accesso a normative, rubrica telefonica, posta elettronica, ecc...). Sono passati quindici giorni e nulla è cambiato. E' stato anche detto che la Gestione del Personale DSI avrebbe identificato a breve in Piazzale Douhet risorse di riferimento, cui potersi rivolgere per le problematiche di tipo amministrativo.

Nell'incontro del 13/02 sono state date ampie assicurazioni sulla valorizzazione delle risorse, anche con adeguati interventi formativi. Avremo modo di riparlarne nel prossimo incontro, previsto ad aprile, in cui intendiamo verificare concretamente le modalità intraprese per la gestione dei lavoratori coinvolti, in particolare quelli già oggetto di riallocazione in uffici della DSI. In quella sede intendiamo trattare in modo approfondito di inserimento e sviluppo professionale delle risorse, come prevedono i contratti e gli accordi, piuttosto che di disallineamenti sull'anagrafica del SAP. A proposito di incontri, siamo comunque ancora in attesa di quello previsto dall'Accordo 20/12/2007 con la partecipazione dei coordinamenti sindacali di Intesa SanPaolo.

Nella parte finale dell'incontro sono stati richiesti chiarimenti sull'andamento e sulle tempistiche del processo di migrazione delle attività dal Polo DSI di Roma a quello di Milano e conseguente chiusura del primo. Confermati la permanenza del Presidio Telecomunicazioni, con impiego di 3\4 risorse, e il rispetto del termine del secondo semestre del 2008 per la fuoriuscita di parte dei colleghi. Per un secondo gruppo di lavoratori invece, ci è stato comunicato, che l'attività di migrazione delle lavorazioni, ad oggi ancora non iniziata, si concluderà nel primo semestre del 2009.

Rimangono inalterate tutte le perplessità suscitate, tra i lavoratori e le OO.SS., dalle ricadute di quel famoso "Piano Efficientamento Risorse" illustratoci a ottobre dello scorso anno, di cui risultano evidenti le contraddizioni, laddove, all'interno della stessa divisione DSI e sulla stessa piazza, da una parte si azzerava una struttura con 39 risorse e dall'altra quasi contemporaneamente se ne incorporano un centinaio da una società del gruppo.

Roma 27/02/2008

**DIRCREDITO – FABI – FALCRI – FIBA/CISL
FISAC/CGIL – SILCEA – SINFUB – UGL – UILCA
RSA Intesa-Sanpaolo - Roma**